



Piano di Prevenzione della Corruzione

ART 1, LEGGE 190/2012

ART.6 D.LGS. 231/2001

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Sisam Spa del 25/05/2015

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Sisam GP Srl del 25/05/2015

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Sisam Servizi Srl del 25/05/2015

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Sicam Srl del 25/05/2015

INDICE

| | |
|--|----|
| LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI UTILIZZATE..... | 3 |
| PREMESSA..... | 4 |
| I. CONTESTO DI RIFERIMENTO | 6 |
| II.GESTIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE..... | 16 |
| III. FORMAZIONE DEI DIPENDENTI | 44 |
| IV. PROCEDURE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DEI REATI | 44 |
| V. MODALITA' DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E FINANZIARIE..... | 45 |
| VI. CODICE DI COMPORTAMENTO | 45 |
| VII. AGGIORNAMENTO DEL PIANO..... | 45 |
| VIII. INFORMATIVA NEI CONFRONTI DEL RPC | 46 |
| IX. SISTEMA DISCIPLINARE | 46 |
| X. TRASPARENZA | 46 |
| XI. MISURE TRASVERSALI E SPECIFICHE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | 46 |
| XII. ENTRATA IN VIGORE | 49 |
| APPENDICE A – VALUTAZIONE IMPATTO E PROBABILITA' | 50 |

LEGENDA

| | |
|----------------|---|
| A.N.A.C. | Autorità Nazionale Anticorruzione |
| C.I.V.I.T. | Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche |
| D.LGS 231/2001 | Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii. "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della L. 29 settembre 2000, n. 300" |
| D.LGS 33/2013 | Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni" |
| GRUPPO SISAM | Gruppo SISAM costituito dalle Società "SISAM spa, SICAM srl, SISAM SERVIZI srl, SISAM GP srl" |
| L. 190/2012 | Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" |
| P.N.A. | Piano Nazionale Anticorruzione |
| P.P.C. | Piano per la Prevenzione della Corruzione delle Società del Gruppo SISAM |
| P.T.I. | Programma per la Trasparenza e l'Integrità delle Società del Gruppo SISAM |
| R.P.C. | Responsabile della Prevenzione della Corruzione |
| SICAM | Servizio Idrico Integrato Comuni Alto Mantovano srl |
| SISAM GP | Sisam Gestione Patrimonio srl |
| SISAM SERVIZI | Sisam Servizi srl |
| SISAM | Società Intercomunale Servizi Alto Mantovano spa |
| SITO | Sito web istituzionale del Gruppo SISAM |

PREMESSA

Il presente documento costituisce il Piano di Prevenzione della Corruzione (di seguito Piano o P.P.C.) adottato dalle società del Gruppo SISAM (di seguito società) ai sensi dell'art. 1 della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dell'art.6 del Decreto Legislativo 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

Il documento è stato elaborato nel rispetto delle indicazioni presenti nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA - Allegato 1) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri approvato da CIVIT individuata dalla legge quale Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, e in coerenza alle "Linee guida per la costruzione dei Modelli di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001" di Confindustria, approvate il 31 marzo 2008 e ss.mm.ii.

I contenuti del P.N.A. sono infatti rivolti anche agli enti pubblici economici, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, alle società partecipate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. per le parti in cui tali soggetti sono espressamente indicati come destinatari (pag. 12 P.N.A.).

Ai sensi del P.N.A. per enti di diritto privato in controllo pubblico si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle pubbliche amministrazioni, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni anche in assenza di partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

Il Piano prende in considerazione non solo le fattispecie di reato previste dagli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 231/2001 ma anche tutti quelli considerati dalla Legge 190/2012, dal lato attivo e passivo, in relazione all'attività svolta dalle società del Gruppo.

Ai sensi del P.N.A. (pag. 33), al fine di dare attuazione alle norme contenute nella Legge 190/2012 gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale o regionale/locale sono tenuti ad introdurre e ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali.

Scopo del Piano è la definizione di un sistema strutturato ed organico di procedure e di attività di controllo orientato a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi all'interno delle società del Gruppo, e finalizzato a determinare, in tutti coloro che operano per conto delle società la

consapevolezza di poter incorrere, con i propri comportamenti, nelle casistiche di illeciti previsti dalla Legge Anticorruzione (L.190/2012).

Attraverso l'adozione del presente Piano le società del Gruppo perseguono i seguenti obiettivi:

- individuazione delle aree a maggior rischio corruzione, valutate in relazione al contesto, all'attività e alle funzioni delle società, incluse quelle previste nell'art. 1, comma 16, della Legge 190/2012;
- programmazione della formazione con particolare attenzione alle aree a maggior rischio di corruzione;
- previsione di procedure gestionali finalizzate alla prevenzione dei reati previsti dalla Legge 190/2012;
- individuazione di modalità di gestione delle risorse umane e finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;
- adozione di un Codice Etico di Comportamento per i dipendenti e i collaboratori che includa la regolazione dei casi di conflitti di interessi;
- regolazione di procedure per l'aggiornamento del Piano;
- definizione degli obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Piano;
- regolazione di un sistema informativo per attuare il flusso delle informazioni e consentire il monitoraggio sull'implementazione del Piano da parte dell'amministrazione vigilante;
- introduzione di un Sistema Disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Piano.

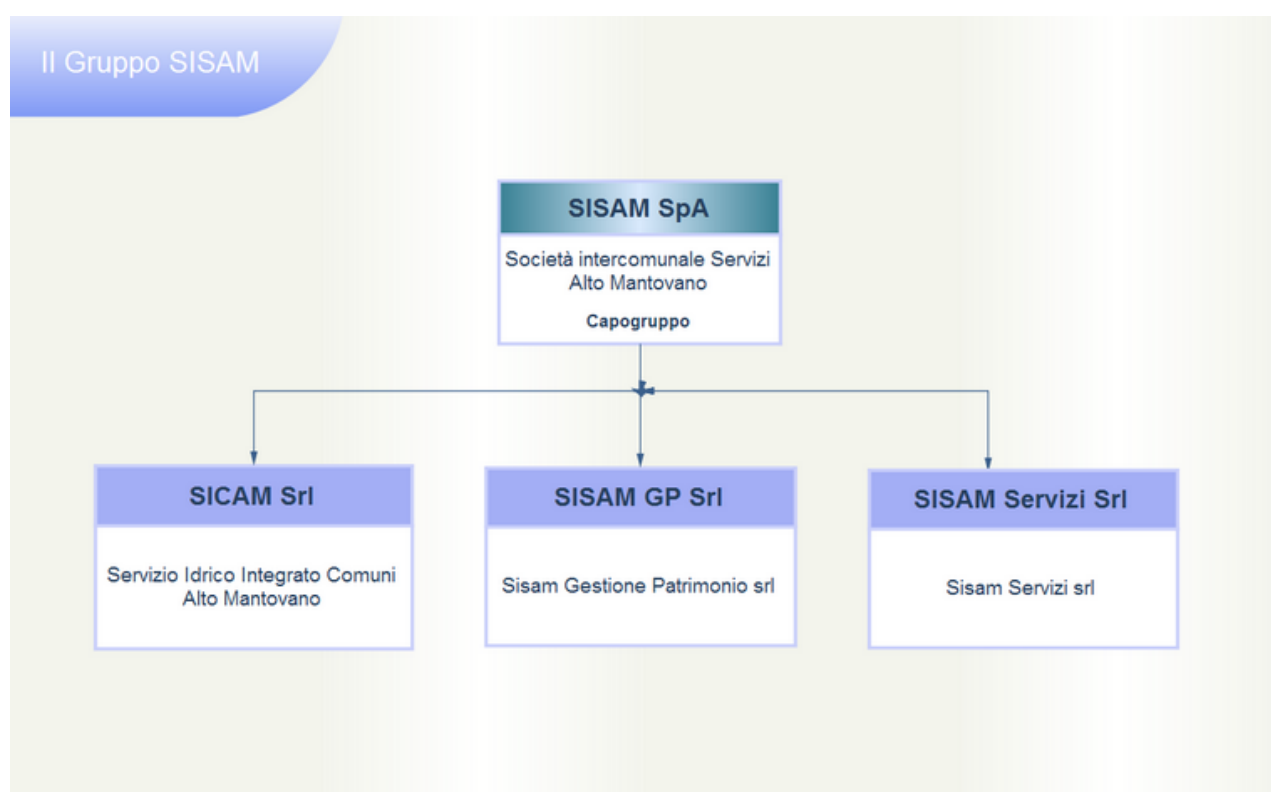
I. CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.1 Le società del Gruppo SISAM

Per le finalità di cui al presente documento fanno parte del Gruppo SISAM S.p.A. (“Gruppo”) le seguenti società:

- *Sisam S.p.a (Capogruppo)*
- *Sicam S.r.l.*
- *Sisam Gestione Patrimonio S.r.l.*
- *Sisam Servizi S.r.l.*

L’organigramma del Gruppo è il seguente:



Si presentano di seguito i profili societari e statutari delle società del Gruppo.

SISAM S.p.A.

Profili societari e di governance

Sisam S.p.A. società a capitale interamente pubblico dei comuni dell'Alto Mantovano, è la capogruppo di una realtà aziendale che attraverso le sue controllate si occupa sia dei servizi pubblici locali, sia strumentali per i comuni soci.

La Società è soggetta alla direzione e al coordinamento, nonché al controllo analogo degli Enti locali soci.

Oggetto sociale

La Società ha per oggetto l'assunzione e la gestione delle partecipazioni di titolarità degli enti locali. L'attività, anche di natura finanziaria, non è esercitata da Sisam S.p.A. nei confronti del pubblico, ma è diretta ad esclusivo beneficio e vantaggio degli enti locali soci.

Sisam S.p.A. costituisce lo strumento mediante il quale gli enti locali soci attuano, nel pieno rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia, la delegazione inter-organica di compiti, servizi e funzioni di loro competenza alle società controllate ed assicurano, altresì il coordinamento organizzativo, tecnico, amministrativo e finanziario delle predette società.

Allo scopo di perseguire l'oggetto sociale, la società potrà compiere tutte le operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari, industriali e commerciali, che siano strettamente utili.

La società potrà inoltre, secondo le modalità e i termini di legge, prestare garanzie e concedere finanziamenti, fruttiferi od infruttiferi, purché a solo vantaggio delle società controllate, con esclusione espressa di svolgere tale attività a favore di terzi.

Rapporti con i Comuni soci e le società controllate

Tramite Sisam S.p.A. gli enti locali soci esercitano sulle società controllate un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, secondo le modalità regolate dallo Statuto, intendendosi Sisam S.p.A. e le società controllate parte integrante della struttura organizzativa dei singoli enti locali soci.

La società assicura inoltre il coordinamento strategico, amministrativo ed economico-finanziario delle società controllate, al fine di ottimizzarne l'assetto ed assicurare una gestione globale delle attività esercitate dalle società controllate, siano esse di vantaggio al gruppo, ovvero dei soci, corretta, efficace, efficiente ed economica, in costante osservanza degli indirizzi degli enti locali soci, così come espressi all'interno di organi societari di Sisam SpA e delle società controllate, nonché nel Comitato Unico per il controllo analogo.

Sisam Spa, in qualità di capogruppo, fornisce in via continuativa alle società del gruppo le funzioni di staff di tipo tecnico, logistico, regolamentare, amministrativo, contabile e fiscale tramite appositi contratti di servizio sottoscritti tra le parti.

Sono in corso un contratto quadro per la fornitura di servizi alle controllate e contratti specifici per la fornitura di servizi amministrativi e informatici.

La società capogruppo ha inoltre stipulato con la controllata Sisam Gestione Patrimonio srl (società che gestisce il patrimonio immobiliare del gruppo Sisam) un contratto di locazione immobiliare per l'utilizzo dei locali sede degli uffici e un contratto di global services immobiliare. Sisam Gestione Patrimonio srl fornisce inoltre alla capogruppo servizi di ufficio tecnico come previsto da apposito contratto.

SICAM S.r.l.

Profili societari e di governance

Sicam S.r.l. è soggetta alla direzione e al coordinamento della società Sisam S.p.A. (socio unico), nonché per il tramite di questa al controllo analogo degli Enti locali soci di Sisam S.p.A.

La società è soggetta alle disposizioni contenute nel Regolamento comune per disciplinare i rapporti con gli enti locali soci di Sisam S.p.A. e la stessa Sisam S.p.A., nonché al controllo diretto esercitato dal Comitato Unico per il controllo analogo, istituito all'interno dell'Assemblea di Sisam S.p.A.

Oggetto sociale

La società ha per oggetto l'esercizio delle attività componenti ai sensi di legge, il servizio idrico integrato, e in particolare:

- a) la pianificazione operativa degli interventi previsti dal Piano d'ambito, ossia la programmazione già prevista nel Piano d'ambito della realizzazione concreta del Piano degli interventi, con aggiornamento progressivo e monitoraggio dei tempi di avanzamento dei singoli progetti;
- b) la progettazione, la realizzazione e l'attuazione di interventi di ristrutturazione di reti ed impianti esistenti e la manutenzione programmata straordinaria prevista dal Piano d'ambito e successivi aggiornamenti, nonché la progettazione e realizzazione di nuove reti ed impianti previsti dal Piano d'ambito e dai successivi aggiornamenti;
- c) la gestione diretta di appalti, sub appalti, contratti ed espropri relativi alle attività di cui sopra;
- d) l'esercizio di attività tecniche inerenti studi e ricerche, ivi inclusi i servizi geologici e di cartografia (GIS);

- e) la gestione degli impianti di captazione, consistente nell'assicurare il regolare esercizio degli impianti di captazione (pozzi, sorgenti o derivazioni di acque superficiali), sorvegliandone il buon funzionamento e assicurando il necessari controllo;
- f) la gestione della rete di adduzione e di distribuzione, consistente nell'assicurare il regolare esercizio della tubazioni, facendosi carico delle attività di controllo e ricerca delle perdite e, limitatamente alla distribuzione, assicurando l'allacciamento di nuove utenze;
- g) la gestione di impianti di potabilizzazione, ovvero delle attività di gestione necessarie al regolare funzionamento degli impianti (presidio del personale, ove richiesto, telecontrollo, controlli analitici, controllo dei processi di trattamento e dei dosaggi di reattivi e disinfettanti, operazioni di lavaggio, spurgo, trattamento e allontanamento fanghi, approvvigionamento dei chemicals);
- h) gestione della rete fognaria consistente nel controllo del regolare funzionamento delle reti, delle eventuali apparecchiature installate e dei manufatti, nel controllo dei eventuali perdite, delle condizioni statiche e strutturali dei manufatti con ispezioni programmate e nell'esecuzione degli allacciamenti delle nuove utenze;
- i) gestione degli impianti di depurazione, ovvero delle attività di gestione necessarie al regolare funzionamento degli impianti (presidio del personale, telecontrollo, controlli analitici, controllo dei processi depurativi, operazioni di lavaggio, spurgo, trattamento e allontanamento fanghi, approvvigionamento dei chemicals, captazione e utilizzo del biogas ove presente);
- j) manutenzione, ovvero la gestione di tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie al regolare funzionamento di reti ed impianti esistenti;
- k) esercizio di laboratori di analisi e controllo ambientale, ovvero di tutte le attività analitiche, sia interne, sia, eventualmente, avvalendosi di laboratori esterni, condotte al fine di garantire i necessari controlli di qualità sulle acque prelevate dalle varie fonti, su quelle in uscita dagli impianti di potabilizzazione, su quelle distribuite in rete e quelle trattate in uscita dagli impianti di depurazione, nonché, eventualmente, sui fanghi derivanti dai trattamenti;
- l) gestione delle attività a diretta interfaccia con l'utenza, ovvero di tutte le attività legate alla fornitura agli utenti finali del servizio;
- m) gestione di tutte le attività che rientrano nel perimetro del servizio idrico integrato come stabilito dall'Autorità competente.

Rapporti con la capogruppo e con altre società del Gruppo

Sicam S.r.l. mediante contratto quadro e contratti di servizio ha affidato in outsourcing alla capogruppo Sisam S.p.a. la gestione di servizi amministrativi e servizi informatici.

La società ha inoltre in corso con Sisam Gestione Patrimonio srl (società che gestisce il patrimonio immobiliare del gruppo Sisam) un contratto di locazione immobiliare per l'utilizzo dei locali sede degli uffici e un contratto di global service immobiliare. Sisam Gestione Patrimonio Srl fornisce inoltre a Sicam srl servizi di ufficio tecnico come previsto da apposito contratto stipulato dalle parti.

SISAM GP S.r.l.

Profili societari e di governance

Sisam Gestione Patrimonio S.r.l. (in sigla Sisam GP S.r.l.), è soggetta alla direzione e al coordinamento della società Sisam S.p.A. (socio unico che detiene 100% del capitale sociale), nonché per il tramite di questa al controllo analogo degli Enti locali soci di Sisam S.p.A.

La società è soggetta alle disposizioni contenute nel Regolamento comune per disciplinare i rapporti con gli enti locali soci di Sisam S.p.A. e la stessa Sisam S.p.A., nonché al controllo diretto esercitato dal Comitato Unico per il controllo analogo, istituito all'interno dell'Assemblea di Sisam S.p.A.

Oggetto sociale

Oggetto sociale della società è:

- a) la gestione del patrimonio proprio e di altri enti pubblici comunque realizzato o acquisito;
- b) l'esercizio di tecniche complementari quali studi di fattibilità, ricerche e consulenze, progettazione e direzione lavori, valutazione di congruità tecnico-economica e/o studi di impatto ambientale, nonché la presentazione di servizi amministrativi.

La società, può, inoltre eseguire ogni altra attività e servizio attinente o connesso all'oggetto sociale, nonché promuovere ed intraprendere tutti quegli studi, iniziative, incontri, ricerche ed attività intese a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati nello statuto, nonché negli atti di indirizzo degli organi societari della società capogruppo Sisam S.p.A. e nelle determinazioni del Comitato unico per il Controllo Analogo istituito all'interno dell'Assemblea di Sisam S.p.A.

Allo scopo di perseguire l'oggetto sociale, la società può compiere tutte le operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari, industriali e commerciali che siano strettamente utili.

Rapporti con la capogruppo e con altre società del Gruppo

La società mediante contratto quadro e contratti di servizio ha affidato in outsourcing alla capogruppo Sisam S.p.a. la gestione di servizi amministrativi e servizi informatici.

Sisam GP in qualità di società che gestisce il patrimonio immobiliare del Gruppo ha stipulato con le società del gruppo appositi contratti di global service immobiliare e di locazione per la sede degli uffici.

La società inoltre ha stipulato con le altre società del gruppo apposito contratto di prestazioni intercompany per servizio di ufficio tecnico.

SISAM SERVIZI S.r.l.

Profili societari e di governance

Sisam Servizi S.r.l. è soggetta alla direzione e al coordinamento della società Sisam S.p.A. (socio unico che detiene 100% del capitale sociale), nonché per il tramite di questa al controllo analogo degli Enti locali soci di Sisam S.p.A.

La società è soggetta alle disposizioni contenute nel Regolamento comune per disciplinare i rapporti con gli enti locali soci di Sisam S.p.A. e la stessa Sisam S.p.A., nonché al controllo diretto esercitato dal Comitato Unico per il controllo analogo, istituito all'interno dell'Assemblea di Sisam S.p.A.

Oggetto sociale

La società ha per oggetto esclusivamente la produzione di beni e servizi strumentali all'attività delle amministrazioni pubbliche locali socie di Sisam S.p.A. e di enti locali che partecipano direttamente alla società in funzione delle loro attività istituzionali e nei casi consentiti dalla legge per lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza. La società opera con le amministrazioni pubbliche locali partecipanti alla compagine societaria o affidanti, ma non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara.

La società svolge le seguenti attività:

- a) gestione di servizi ausiliari alla Pubblica Amministrazione di supporto alle attività di gestione del personale;
- b) gestione di servizi ausiliari alla Pubblica Amministrazione di supporto alla segreteria;
- c) gestione di servizi ausiliari alla Pubblica Amministrazione di supporto alla ragioneria;
- d) gestione ordinaria e straordinaria delle attività connesse all'applicazione di tutte le entrate patrimoniali e assimilate comunali, attraverso le fasi di ricognizione dei soggetti passivi, di accertamento imponibile, di definizione e liquidazione dei tributi, di formazione dei ruoli esattoriali, di riscossione anche coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie dei Comuni soci;
- e) gestione di servizi ausiliari alla Pubblica Amministrazione di supporto alla predisposizione, redazione e stipulazione dei contratti di cui è parte l'Ente e successiva cura degli adempimenti connessi, nonché gestione del contenzioso dell'Ente;
- f) realizzazione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale, compresi gli impianti di segnalazione luminosi e i semafori;

- g) manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici;
- h) manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici pubblici;
- i) gestione del servizio ecografico e toponomastico comunale;
- j) gestione del servizio di sicurezza stradale comunale e gestione apparecchiature di controllo e rilievo infrazioni;
- k) gestione del servizio per la sicurezza residenziale pubblica;
- l) gestione del servizio per la sicurezza del lavoro e funzioni associate;
- m) gestione e assistenza sui temi d'igiene ambientale;
- n) gestione e assistenza sui temi di sicurezza del territorio;
- o) gestione e assistenza sui temi di pubblicità e affissioni;
- p) gestione e assistenza sui temi di Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) e Sportello Unico Attività Produttive (SUAP);
- q) gestione e assistenza su servizi qualità e certificazione;
- r) gestione e assistenza su servizi di segretario comunale e direzione generale;
- s) gestione e assistenza su servizi di Protezione civile;
- t) gestione e assistenza su servizi di promozione del territorio (turistico),
- u) gestione e assistenza su servizi del reticolo idrico;
- v) gestione e assistenza su servizi di gestione impianti tecnologici, gestione calore ed energia edifici pubblici;
- w) gestione e assistenza sul parco automezzi;
- x) gestione e assistenza su servizi ufficio tecnico-progettazione e direzione lavori-consulenza e controllo;
- y) gestione e assistenza sulla gestione di gare e appalti;
- z) gestione e assistenza sul servizio di anagrafe elettorale;
- aa) gestione e assistenza sul servizio di polizia locale;
- bb) gestione e assistenza servizi di informatica e connettività;
- cc) gestione e assistenza sui servizi di ufficio stampa e pubblicazioni;
- dd) gestione e assistenza sui servizi di protocollo;
- ee) gestione e assistenza sui servizi di archivio;
- ff) gestione e assistenza sui servizi di assistenza sociale;
- gg) gestione e assistenza sul patrimonio immobiliare pubblico.

Allo scopo di perseguire l'oggetto sociale, la società può compiere tutte le operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari, industriali e commerciali che siano strettamente utili.

Rapporti con la capogruppo e con altre società del Gruppo

Sisam Servizi Srl mediante contratto quadro e contratti di servizio ha affidato in outsourcing alla capogruppo Sisam S.p.a. la gestione di servizi amministrativi e servizi informatici.

La società ha inoltre in corso con Sisam Gestione Patrimonio srl (società che gestisce il patrimonio immobiliare del gruppo Sisam) un contratto di locazione immobiliare per l'utilizzo dei locali sede degli uffici e un contratto di global service immobiliare.

Sisam Gestione Patrimonio srl fornisce inoltre alla società servizi di ufficio tecnico come previsto da apposito contratto stipulato dalle parti.

1.2 Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione della corruzione delle Società del Gruppo SISAM

Nell'ambito della struttura organizzativa delle società del Gruppo, i principali attori coinvolti nel sistema di prevenzione della corruzione sono:

Consiglio di Amministrazione:

- designa il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- adotta ed attua il Piano di prevenzione della corruzione (P.P.C.) e i suoi aggiornamenti e cura la trasmissione ai Comuni Soci;
- adotta tutti gli atti di indirizzo a carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

Responsabile della Prevenzione della Corruzione:

- elabora la proposta del Piano di Prevenzione della Corruzione, al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione la trasmissione ai Comuni Soci;
- verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità;
- propone modifiche del Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- pone in essere ogni altro adempimento previsto dalle normative applicabili;
- definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- individua il personale da inserire nei programmi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- riferisce sull'attività svolta al Consiglio di Amministrazione mediante relazione annuale.

Referenti:

- partecipano al processo di gestione del rischio nell'ambito dei settori di rispettiva competenza;
- forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, richiedendo/disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali per condotte di natura corruttiva.

Dipendenti e collaboratori

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- osservano le misure contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione;
- segnalano al proprio dirigente e/o responsabile e/o all'ufficio personale le situazioni di illecito o i casi di personale in conflitto di interessi.

1.3 Procedura di elaborazione del piano di prevenzione della corruzione delle Società del Gruppo SISAM

Nell'ambito della struttura organizzativa delle società del Gruppo, i principali attori coinvolti nel sistema di prevenzione sono i seguenti:

| FASE | ATTIVITA' | SOGGETTI RESPONSABILI |
|---|---|---|
| Elaborazione ed aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione | Promozione e coordinamento del processo di formazione del Piano | Responsabile della Prevenzione della Corruzione |
| | Individuazione del contenuto del Piano | Responsabile della Prevenzione della Corruzione Amministratore Delegato Referenti della prevenzione della corruzione. |
| | Redazione | Responsabile della Prevenzione della Corruzione |
| Adozione del Piano di Prevenzione della Corruzione | Atto formale di adozione del Piano di Prevenzione della Corruzione | Consiglio di Amministrazione di SISAM S.p.A. Consiglio di Amministrazione di SICAM S.r.l. Consiglio di Amministrazione di SISAM GP S.r.l. Consiglio di Amministrazione di SISAM SERVIZI S.r.l. |
| Monitoraggio Piano di Prevenzione della Corruzione | Monitoraggio periodico da parte di soggetti interni delle società del Gruppo sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative in materia di lotta alla corruzione. | Responsabile della prevenzione della corruzione Amministratore Delegato Referenti della prevenzione della corruzione. |
| | Audit sul sistema della trasparenza e dell'anticorruzione | Responsabile della Prevenzione della Corruzione |

II.GESTIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

2.1 Metodologia di valutazione del rischio di corruzione

Il Processo di gestione del rischio di corruzione è stato sviluppato in coerenza con le disposizioni del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), dei relativi Allegati.

Il processo si è sviluppato in più fasi:

- Mappatura dei processi e individuazione delle aree di rischio;
- Valutazione del rischio;
- Trattamento del rischio.

Per ottimizzare il processo di valutazione e gestione del rischio, è stato strutturato un apposito applicativo informatico che consente di automatizzare la valutazione del rischio di corruzione e la sua ponderazione.

Fase I: Mappatura dei processi e individuazione delle aree a rischio

La mappatura dei processi consente di definire quelle attività in cui è opportuno condurre un'analisi e valutazione del rischio di corruzione.

A tal fine il PNA nell'Allegato n.2 individua una serie di aree di rischio obbligatorie per tutte le Pubbliche Amministrazioni.

I processi obbligatori previsti dal PNA e analizzati nel presente Piano sono i seguenti:

A) Area acquisizione e progressione del personale

1. Reclutamento
2. Progressioni di carriera
3. Conferimento d'incarichi di collaborazione

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Requisiti di qualificazione
4. Requisiti di aggiudicazione
5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Procedure negoziate
8. Affidamenti diretti
9. Revoca del bando
10. Redazione del cronoprogramma

11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
12. Subappalto
13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

Oltre ai processi di cui sopra sono stati presi in considerazione e analizzati ulteriori processi caratteristici del contesto organizzativo delle società del Gruppo SISAM.

Nella tabella successiva vengono riportati i processi aziendali analizzati nel presente Piano.

Gli esiti dell'analisi dei rischi sono riportati nel successivo paragrafo 2.2 Aree a rischio.

| Area | Processo |
|--|--|
| A) <u>Area: acquisizione e progressione del personale</u> | Acquisizione delle risorse umane |
| | Gestione delle risorse umane |
| | Conferimento di incarichi di collaborazione |
| B) <u>Area: affidamento di lavori, servizi e forniture</u> | Gestione appalti o affidamenti diretti per lavori, servizi e forniture |
| C) <u>Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u> | Rilascio autorizzazioni e concessioni agli utenti |
| D) <u>Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u> | Pagamento fatture ai fornitori/affidatari |
| E) <u>Rapporti con gli enti pubblici controllanti e con la Pubblica Amministrazione in generale</u> | Gestione rapporti con i Comuni soci |
| | Gestione dei rapporti con autorità di controllo pubbliche (AATO, AEEGSI) |
| | Gestione contributi e finanziamenti pubblici |
| | Gestione verifiche ispettive da parte della Pubblica Amministrazione |
| | Gestione dei rapporti con soggetti pubblici per denunce di conformità, ottenimento di autorizzazioni, licenze e concessioni, servitù necessarie all'esercizio delle attività aziendali |
| | Gestione dei contratti e delle convenzioni con i Comuni per la presa in carico di beni strumentali al Servizio Idrico Integrato |
| F) <u>Altre aree di rischio</u> | Gestione della contabilità, formazione del bilancio e rapporti con gli Organi di controllo |
| | Gestione tesoreria e flussi finanziari |
| | Gestione dei rapporti infragruppo |
| | Gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale |
| | Gestione Anagrafe Estesa (GEA), e Sistema Informativo Territoriale (SIT), Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) |
| | Gestione servizio sistemi informativi comunali, Rete civica, Assistenza informatica, Ufficio stampa |
| | Proprietà delle reti ed impianti |
| | Gestione servizio idrico integrato |
| | Erogazioni liberali e sponsorizzazioni |

Fase II: Valutazione del rischio

Per ogni processo indicato nella tabella sopra riportata è stata condotta l'attività di valutazione del rischio, gli esiti della valutazione e delle sue fasi sono riportati nel paragrafo successivo.

Per valutazione del rischio s'intende il processo di:

- a) *identificazione dei rischi*
- b) *analisi dei rischi*
- c) *ponderazione dei rischi*

L'*identificazione* consiste nell'attività di ricerca, individuazione e descrizione dei rischi di corruzione ossia dei comportamenti illeciti che potrebbero manifestarsi nei processi aziendali.

L'identificazione dei rischi è stata condotta da un lato mediante la consultazione dei soggetti coinvolti nei processi analizzati, e dall'altro mediante l'analisi dei dati relativi a eventuali precedenti giudiziari o disciplinari che hanno coinvolto le Società del Gruppo.

Ai fini delle possibili esemplificazioni dei rischi per i processi obbligatori previsti dal PNA è stata consultata la lista indicativa prevista dall'Allegato 3 del PNA.

La fase di *analisi dei rischi* è il cuore del processo di valutazione del rischio e consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità e impatto) ai fini della determinazione del livello di rischio.

Probabilità e Impatto sono stati determinati sulla base dei criteri definiti dall'Allegato 5 del PNA e riportati in appendice al presente documento (Appendice A).

Nel dettaglio, la **Probabilità** dell'evento corruttivo dipende da 6 fattori di tipo organizzativo, quali:

- discrezionalità;
- rilevanza esterna;
- complessità;
- valore economico;
- frazionabilità;
- efficacia dei controlli.

Ciascun fattore è stato valutato mediante un apposito quesito al quale è associato un set di possibili risposte, a ciascuna risposta è attribuito un punteggio.

Il valore della probabilità dell'evento corruttivo è determinato mediante il calcolo della media aritmetica dei punteggi associati a ciascuna delle 6 domande.

Il valore della probabilità può andare da un minimo di 1 (*evento improbabile*) a un massimo di 5 (*evento altamente probabile*).

| Valore | Probabilità |
|--------|---------------------|
| 1 | Improbabile |
| 2 | Poco probabile |
| 3 | Probabile |
| 4 | Molto probabile |
| 5 | Altamente probabile |

La stima della probabilità prende in considerazione inoltre l'efficacia dei *controlli esistenti* come previsto dal PNA.

Per controlli si intendono l'insieme degli strumenti quali procedure, norme di comportamento, ecc. presenti presso le società che possono ridurre il livello di rischio associato ad un evento, tali controlli devono essere considerati nelle successive fasi della valutazione del rischio.

I controlli esistenti vengono classificati in cinque livelli come indicato dalla tabella sottostante:

| Punteggio | Livello di controllo | Descrizione |
|-----------|----------------------|---|
| 5 | ASSENTE | Il processo non è presidiato da alcun controllo |
| 4 | MINIMO | Sono stati definiti dei controlli, ma sono poco efficaci o scarsamente applicati |
| 3 | EFFICACE | Sono stati definiti dei controlli solo sull'output del processo (ad esempio sulla legittimità provvedimenti adottati) |
| 2 | MOLTO EFFICACE | Sono stati definiti dei controlli: a) sulle modalità di avvio e di gestione del processo; b) sull' output del processo. |
| 1 | TOTALE | Sono stati definiti dei controlli: a) sugli interessi e sulle relazioni, che possono favorire la corruzione; b) sulle modalità di avvio e di gestione del processo; c) sull'output del processo. |

L'**impatto** misura le conseguenze dell'evento corruttivo e viene misurato in termini di:

- impatto economico;
- impatto organizzativo;
- impatto reputazionale;
- impatto organizzativo, economico e sull'immagine.

Ciascuna modalità di impatto è stata valutata mediante un apposito quesito al quale è associato un set di possibili risposte predeterminate, come per il calcolo della probabilità, a ciascuna risposta è attribuito un punteggio.

Il valore dell'impatto dell'evento corruttivo viene determinato mediante il calcolo della media aritmetica dei punteggi associati a ciascuna delle 4 domande.

Il valore dell'impatto può andare da un minimo di 1 (*impatto marginale*) a un massimo di 5 (*impatto superiore*).

| Valore | Impatto |
|--------|-----------|
| 1 | Marginale |
| 2 | Minore |
| 3 | Soglia |
| 4 | Serio |
| 5 | Superiore |

Il livello del rischio è determinato dal prodotto tra il valore medio della frequenza delle probabilità e il valore medio dell'impatto.

Livello del rischio= valore Probabilità x valore Impatto

Il livello del rischio esprime in termini quantitativi il rischio dell'evento corruttivo.

La matrice sotto riportata illustra l'insieme dei possibili valori della Quantità di rischio.

Matrice del rischio di corruzione

| | | | | | | |
|--------------|---|---------|----|----|----|----|
| PROBABILITA' | 5 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 |
| | 4 | 4 | 8 | 12 | 16 | 20 |
| | 3 | 3 | 6 | 9 | 12 | 15 |
| | 2 | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 |
| | 1 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | | IMPATTO | | | | |

Il livello di rischio va da un valore minimo di 1 (rischio minimo) ad un massimo di 25 (rischio massimo).

Per agevolare la valutazione del livello di rischio, i valori della matrice sono stati raggruppati in quattro differenti livelli.

| Rischio Trascurabile |
|----------------------|
| da 1 a 3 |

| Rischio Medio-basso |
|---------------------|
| da 4 a 6 |

| Rischio Rilevante |
|-------------------|
| da 8 a 12 |

| Rischio Critico |
|-----------------|
| da 15 a 25 |

Gli aggettivi *trascurabile*, *medio basso*, *rilevante* e *critico* descrivono quanto il rischio è elevato e il modo in cui le due variabili (probabilità e impatto) interagiscono e si combinano come riportato nella matrice sottostante. Essi definiscono la Modalità del Rischio di corruzione.

Quantità e Modalità del Rischio di corruzione

| | Valori di P e I | DESCRIZIONE |
|---------------------|---|---|
| TRASCURABILE | (1 x 1), (2 x 1), (1 x 2), (3 x 1), (1 x 3) | Una dimensione ha sempre valore minimo (1) e l'altra può variare ma raggiungendo al massimo il valore medio (3) |
| MEDIO BASSO | (2 x 2), (4 x 1), (1 x 4), (1 x 5), (5 x 1), (3 x 2), (2 x 3) | Entrambe le dimensioni possono avere un valore superiore al minimo (2 x2). Ma quando una dimensione supera il valore medio (3), l'altra ha sempre un valore minimo (1) |
| RILEVANTE | (4 x 2), (2 x 4), (3 x 3), (5 x 2), (2 x 5), (4 x 3), (3 x 4) | Tutti i valori di P e I sono superiori a 1. Entrambe le dimensioni possono avere valore medio (3), ma non accade mai che entrambe superino tale valore. I valori ancora, da una sola delle due dimensioni massimi sono raggiunti, |
| CRITICO | (5 x 3), (3 x 5), (4 x 4), (5 x 4), (4 x 5), (5 x 5) | Tutti i valori di P e I sono uguali o superiori al valore medio (3). Entrambe le dimensioni possono anche raggiungere il valore massimo. Il rischio raggiunge i valori massimi |

La fase di *ponderazione del rischio* che conclude il processo di valutazione del rischio, consente di definire una classificazione dei rischi emersi in fase di analisi in base al livello più o meno elevato, e di pianificare le priorità e le urgenze di trattamento.

La ponderazione dei rischi avviene dopo la definizione dei rischi accettabili, ossia di quei rischi per i quali non è necessario alcun intervento di prevenzione. Il rischio è considerato accettabile qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- livello di controllo sul processo sia totale;
- livello del rischio sia poco elevato (inferiore a 8).

La matrice sotto riportata indica il livello di rischio accettabile in relazione al livello di controllo e al livello di rischio degli eventi corruttivi.

| | | QUANTITA' DI RISCHIO | |
|----------------------|----------------|----------------------|--------------|
| | | da 1 a 6 | da 8 a 25 |
| Livello di controllo | ASSENTE | accettabile | da prevenire |
| | MINIMO | accettabile | da prevenire |
| | EFFICACE | accettabile | da prevenire |
| | MOLTO EFFICACE | accettabile | da prevenire |
| | TOTALE | accettabile | accettabile |

Una volta definiti i rischi accettabili e inseriti nel Piano di trattamento, è stata realizzata una classifica degli eventi a rischio per definire le priorità con cui mettere in atto le misure di prevenzione. La classifica si basa sull'urgenza dell'intervento di prevenzione.

Per il presente Piano la ponderazione dei rischi è avvenuta utilizzando quattro criteri ai fini della definizione delle priorità di trattamento:

- Criterio A: **controlli** (è attribuita la priorità a quei processi con il sistema dei controlli meno efficace)
- Criterio B: **modalità di rischio** (a parità di livello di controllo, è data la priorità ai processi con modalità di rischio maggiore)
- Criterio C: **quantità di rischio** (a parità di modalità di rischio, è attribuita la priorità alle aree con quantità di rischio maggiore)
- Criterio D: **probabilità** (a parità di quantità di rischio, la priorità spetta agli eventi più probabili).

Fase III: Trattamento del rischio

La fase di trattamento del rischio ha come finalità quella di individuare le misure da adottare per ridurre o neutralizzare il rischio di corruzione.

2.2 Aree a rischio

I risultati emersi dalla valutazione delle aree di rischio presso il Gruppo SISAM secondo la metodologia indicata nel paragrafo precedente sono riportati nelle tabelle seguenti.

A) Area: acquisizione e gestione del personale

Nella tabella seguente per l'area in esame si evidenziano i processi a rischio, le fasi per ciascun processo, gli uffici coinvolti e le possibili modalità di commissione dell'evento corruttivo.

| Processo | Acquisizione delle risorse umane |
|-------------------------------|---|
| Fasi a rischio | <ul style="list-style-type: none"> - definizione dei requisiti di accesso ai bandi di concorso/evidenza pubblica - verifica dei requisiti di legge - valutazione delle prove previste dal concorso - osservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità delle selezioni |
| Società | <ul style="list-style-type: none"> - Sisam Spa - Sicam Srl - Sisam Gp Srl - Sisam Servizi Srl |
| Uffici coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> - Consigli di Amministrazione delle rispettive società del Gruppo - Amministratore Delegato delle singole società del Gruppo - Ufficio Amministrazione Finanza e Controllo |
| Descrizione evento corruttivo | <ul style="list-style-type: none"> - previsione requisiti di accesso "personalizzati" o insufficientemente oggettivi e trasparenti - irregolare composizione della commissione di concorso - inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza ed imparzialità della selezione - abuso dei poteri di stabilizzazione |

| Processo | Gestione delle risorse umane |
|-------------------------------|---|
| Fasi a rischio | <ul style="list-style-type: none"> - concessione progressioni economiche e di carriera |
| Società | <ul style="list-style-type: none"> - Sisam Spa - Sicam Srl - Sisam Gp Srl - Sisam Servizi Srl |
| Uffici coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> - Consigli di Amministrazione delle rispettive società del Gruppo - Amministratore Delegato delle singole società del Gruppo |
| Descrizione evento corruttivo | <ul style="list-style-type: none"> - concessione di progressioni economiche non dovute o non giustificate ai dipendenti. |

| Processo | Conferimento di incarichi di collaborazione |
|-------------------------------|--|
| Fasi a rischio | <ul style="list-style-type: none"> - definizione dei requisiti per conferimento incarichi - verifica dei requisiti richiesti per conferimento incarichi di collaborazione |
| Società | <ul style="list-style-type: none"> - Sisam Spa - Sicam Srl - Sisam Gp Srl - Sisam Servizi Srl |
| Uffici coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> - Consigli di Amministrazione delle rispettive società del Gruppo - Amministratore Delegato delle singole società del Gruppo - Ufficio Amministrazione Finanza e Controllo - Ufficio Gare e Appalti |
| Descrizione evento corruttivo | <ul style="list-style-type: none"> - conferimento di incarichi agevolando soggetti particolari |

Nella tabella seguente per l'area in esame si evidenzia la valutazione del rischio attraverso i seguenti elementi:

- livello di controllo;
- probabilità ed impatto;
- livello di rischio espresso in valore numerico e da scala rischi;
- valutazione finale del rischio a seguito della ponderazione del rischio.

| Processi | Livello di controllo | Probabilità | Impatto | Livello di rischio: quantità | Livello di rischio: modalità | Livello di rischio: valutazione finale |
|---|----------------------|-------------|---------|------------------------------|------------------------------|--|
| Acquisizione delle risorse umane | 2 | 2 | 2 | 4 | Medio basso | Accettabile |
| Gestione delle risorse umane | 2 | 2 | 2 | 4 | Medio basso | Accettabile |
| Conferimento di incarichi di collaborazione | 2 | 3 | 2 | 6 | Medio basso | Accettabile |

Misura di prevenzione

- ✓ Rispetto della normativa vigente in materia;
- ✓ CCNL del personale Sisam Spa, Sisam Servizi Srl, Sisam Gp Srl (CCNL Metalmeccanica-Industria);
- ✓ CCNL del Personale Sicam Srl (CCNL Settore Gas-Acqua);

- ✓ Regolamento interno per il reclutamento del personale, anche dirigente, per il conferimento di incarichi professionali delle società del Gruppo;
- ✓ Verifica situazione soggettiva commissari;
- ✓ Predisposizione procedure ad evidenza pubblica;
- ✓ Adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento mediante verbali;
- ✓ Tracciabilità delle varie fasi del processo;
- ✓ Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013;
- ✓ Sistema di deleghe e procure;
- ✓ Rispetto del Codice Etico di Comportamento;
- ✓ Segregazione dei ruoli e delle funzioni tramite il coinvolgimento nel processo di almeno due soggetti.

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

- ✓ Esclusione dalle commissioni di concorso e dai compiti di segretario per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione;
- ✓ Audit Responsabile della Prevenzione della Corruzione sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione;
- ✓ Segnalazioni al Responsabile della Prevenzione della Corruzione all'indirizzo: rpc@sisamspa.it.

B) Area: affidamento di lavori, servizi e forniture

Nella tabella seguente per l'area in esame si evidenziano i processi a rischio, le fasi per ciascun processo, gli uffici coinvolti e le possibili modalità di commissione dell'evento corruttivo.

| Processo | Gestione appalti o affidamenti diretti per lavori, servizi e forniture |
|-------------------------------|---|
| Fasi a rischio | <ul style="list-style-type: none"> - definizione dell'oggetto dell'affidamento e dello strumento / istituto per l'affidamento - definizione dei requisiti di accesso e di aggiudicazione alla gara - valutazione delle offerte e verifica eventuali anomalie - procedure negoziate - revoca del bando - redazione cronoprogramma - varianti in corso d'opera - subappalto - utilizzo di metodi di risoluzione delle controversie differenti rispetto a quelli giurisdizionali in fase di esecuzione del contratto |
| Società | <ul style="list-style-type: none"> - Sisam Spa - Sicam Srl - Sisam Gp Srl - Sisam Servizi Srl |
| Uffici coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> - Consigli di Amministrazione delle rispettive società del Gruppo - Amministratore Delegato delle singole società del Gruppo - Ufficio Gare e Appalti - Ufficio Amministrazione Finanza e Controllo |
| Descrizione evento corruttivo | <ul style="list-style-type: none"> - violazione dei principi di evidenza pubblica - elusione delle regole di affidamento degli appalti - capitolato di gara personalizzato per favorire un'impresa - violazione criterio di rotazione - ammissione varianti in corso d'opera per consentire all'appaltatore guadagni extra - autorizzazione illegittima al subappalto - abuso dell'affidamento diretto per utilizzo al di fuori dei casi consentiti dalla legge o atto a favorire un'impresa - frazionamento della fornitura con finalità elusiva - ricevere/accettare indebitamente denaro o altra utilità offerta dalla controparte per la stipula del contratto/affidamento |

Nella tabella seguente per l'area in esame si evidenzia la valutazione del rischio attraverso i seguenti elementi:

- livello di controllo

- probabilità ed impatto,
- livello di rischio espresso in valore numerico e da scala rischi;
- valutazione finale del rischio a seguito della ponderazione del rischio.

| Processi | Livello di controllo | Probabilità | Impatto | Livello di rischio: quantità | Livello di rischio: modalità | Livello di rischio: valutazione finale |
|--|----------------------|-------------|---------|------------------------------|------------------------------|--|
| Gestione appalti o affidamenti diretti per lavori, servizi e forniture | 2 | 3 | 2 | 6 | Medio basso | Accettabile |

Misura di prevenzione

- ✓ Rispetto della normativa vigente in materia (Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs 163/2006; Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2010 approvato con D.P.R. 207/2010);
- ✓ Regolamento per lavori, servizi e forniture nei settori speciali approvato da SICAM SRL;
- ✓ Inserimento dei protocolli di legalità nei bandi e avvisi;
- ✓ Sistema di deleghe e procure;
- ✓ Adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento mediante verbali;
- ✓ Tracciabilità delle varie fasi del processo;
- ✓ Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013;
- ✓ Rispetto del Codice Etico di Comportamento;
- ✓ Segregazione dei ruoli e delle funzioni tramite il coinvolgimento nel processo di almeno due soggetti.

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

- ✓ Audit Responsabile della Prevenzione della Corruzione sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione
- ✓ Segnalazioni al Responsabile della Prevenzione all'indirizzo: rpc@sisamspa.it

C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Nella tabella seguente per l'area in esame si evidenziano i processi a rischio, le fasi per ciascun processo, gli uffici coinvolti e le possibili modalità di commissione dell'evento corruttivo

| Processo | Rilascio autorizzazioni e concessioni agli utenti |
|-------------------------------|--|
| Fasi a rischio | - rilascio di autorizzazioni connesse al servizio idrico (allacciamenti nuove utenze acquedotto, allacciamenti allo scarico in pubblica fognatura, attivazione nuove utenze) |
| Società | - Sicam Srl - Sisam Gp Srl |
| Uffici coinvolti | - Ufficio Tecnico - Ufficio Coordinamento - Ufficio Front Office - Ufficio Back Office |
| Descrizione evento corruttivo | - mancato rispetto della Carta dei Servizi - mancato rispetto del Regolamento di acquedotto e fognatura - gestione impropria del rilascio di autorizzazioni per nuovi allacciamenti o modifiche di allacciamenti a utenti non in possesso dei requisiti previsti - ricevere/accettare denaro o promesse di denaro da utenti per il rilascio di autorizzazioni |

Nella tabella seguente per l'area in esame si evidenzia la valutazione del rischio attraverso i seguenti elementi:

- livello di controllo
- probabilità ed impatto,
- livello di rischio espresso in valore numerico e da scala rischi;
- valutazione finale del rischio a seguito della ponderazione del rischio.

| Processi | Livello di controllo | Probabilità | Impatto | Livello di rischio: quantità | Livello di rischio: modalità | Livello di rischio: valutazione finale |
|---|----------------------|-------------|---------|------------------------------|------------------------------|--|
| Rilascio autorizzazioni e concessioni agli utenti | 2 | 3 | 2 | 6 | Medio basso | Accettabile |

Misura di prevenzione

- ✓ Carta dei servizi idrici dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Mantova
- ✓ Monitoraggio dei tempi medi dei procedimenti
- ✓ Adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento;
- ✓ Tracciabilità delle varie fasi del processo;
- ✓ Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013;
- ✓ Rispetto del Codice Etico di Comportamento;
- ✓ Segregazione dei ruoli e delle funzioni tramite il coinvolgimento nel processo di almeno due soggetti.

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

- ✓ Audit Responsabile della Prevenzione della Corruzione sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione
- ✓ Segnalazioni al Responsabile della Prevenzione all'indirizzo: rpc@sisamspa.it

D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Nella tabella seguente per l'area in esame si evidenziano i processi a rischio, le fasi per ciascun processo, gli uffici coinvolti e le possibili modalità di commissione dell'evento corruttivo.

| Processo | Pagamento fatture ai fornitori/affidatari |
|-------------------------------|--|
| Fasi a rischio | - liquidazione fatture dei fornitori e affidatari |
| Società | - Sisam Spa - Sicam Srl - Sisam Gp Srl - Sisam Servizi Srl |
| Uffici coinvolti | - Amministratore Delegato delle singole società del Gruppo - Ufficio Amministrazione Finanza e Controllo - Ufficio Amministrazione - Procuratore Speciale |
| Descrizione evento corruttivo | - mancato rispetto delle scadenze di pagamento |

Nella tabella seguente per l'area in esame si evidenzia la valutazione del rischio attraverso i seguenti elementi:

- livello di controllo;
- probabilità ed impatto;

- livello di rischio espresso in valore numerico e da scala rischi;
- valutazione finale del rischio a seguito della ponderazione del rischio.

| Processi | Livello di controllo | Probabilità | Impatto | Livello di rischio: quantità | Livello di rischio: modalità | Livello di rischio: valutazione finale |
|---|----------------------|-------------|---------|------------------------------|------------------------------|--|
| Pagamento fatture ai fornitori/affidatari | 2 | 3 | 2 | 6 | Medio basso | Accettabile |

Misura di prevenzione

- ✓ Monitoraggio dei tempi medi dei procedimenti
- ✓ Adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento;
- ✓ Tracciabilità delle varie fasi del processo;
- ✓ Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013;
- ✓ Rispetto del Codice Etico di Comportamento;
- ✓ Monitoraggio tempi di pagamento delle fatture;
- ✓ Segregazione dei ruoli e delle funzioni tramite il coinvolgimento nel processo di almeno due soggetti.

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

- ✓ Audit Responsabile della Prevenzione della Corruzione sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione
- ✓ Segnalazioni al Responsabile della Prevenzione all'indirizzo: rpc@sisamspa.it

E) Rapporti con gli enti pubblici controllanti e con la Pubblica Amministrazione in generale

Nella tabella seguente per l'area in esame si evidenziano i processi a rischio, le fasi per ciascun processo, gli uffici coinvolti e le possibili modalità di commissione dell'evento corruttivo.

| Processo | Gestione rapporti con i Comuni soci |
|-------------------------------|--|
| Fasi a rischio | <ul style="list-style-type: none"> - gestione degli affidamenti in house providing - gestione degli adempimenti su spese e controllo analogo da parte dei Comuni soci |
| Società | <ul style="list-style-type: none"> - Sisam Spa - Sicam Srl - Sisam Gp Srl - Sisam Servizi Srl |
| Uffici coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> - Assemblea dei soci - Comitato Unico per il controllo analogo - Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo - Amministratore Delegato delle singole società del Gruppo - Ufficio Amministrazione Finanza e Controllo |
| Descrizione evento corruttivo | <ul style="list-style-type: none"> - corruzione dei funzionari dei Comuni soci al fine dell'ottenimento di affidamenti dei servizi in house providing - comunicazioni non veritiere per adempimenti inerenti il controllo analogo |

| Processo | Gestione dei rapporti con autorità di controllo pubbliche (AATO, AEEGSI) |
|------------------|---|
| Fasi a rischio | <ul style="list-style-type: none"> - stipula contratti e convenzioni con Autorità ambito territoriale ottimale (AATO) - richieste di contributi e finanziamenti pubblici - attività di rendicontazione - gestione degli adempimenti richiesti dall'AEEGSI (invio informazioni societarie, dati contabili e amministrativi a AEEGSI) |
| Società | <ul style="list-style-type: none"> - Sicam Srl - Sisam Spa - Sisam Gp Srl |
| Uffici coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> - Consiglio di amministrazione di Sicam Srl - Amministratore delegato di Sicam Srl - Ufficio Amministrazione Finanza e Controllo - Ufficio Back Office - Ufficio Amministrazione - Ufficio Tecnico - Ufficio Coordinamento |

| | |
|-------------------------------|---|
| Descrizione evento corruttivo | <ul style="list-style-type: none"> - truffa ai danni dell'AATO a seguito della falsificazione dei dati presentati in fase di richiesta o rendicontazione dei contributi e finanziamenti - utilizzo improprio dei finanziamenti pubblici ricevuti - invio intenzionale di informazioni non veritiere a AEEGSI al fine di ottenere vantaggi economici per la società |
|-------------------------------|---|

| Processo | Gestione contributi e finanziamenti pubblici |
|-------------------------------|---|
| Fasi a rischio | <ul style="list-style-type: none"> - richiesta di finanziamenti e contributi pubblici - rendicontazione alla pubblica amministrazione di contributi e finanziamenti |
| Società | <ul style="list-style-type: none"> - Sisam Spa - Sicam Srl - Sisam Gp Srl - Sisam Servizi Srl |
| Uffici coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> - Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo - Amministratore Delegato delle singole società del Gruppo - Ufficio Amministrazione Finanza e Controllo |
| Descrizione evento corruttivo | <ul style="list-style-type: none"> - corruzione dei funzionari della PA per ottenimento di contributi e finanziamenti in assenza dei requisiti previsti dal bando/finanziamento - utilizzo improprio dei finanziamenti pubblici ricevuti - falsificazione della documentazione da presentare in fase di richiesta contributi e finanziamenti con l'intento di ottenere indebitamente l'erogazione del contributo/finanziamento |

| Processo | Gestione verifiche ispettive da parte della Pubblica Amministrazione |
|------------------|---|
| Fasi a rischio | <ul style="list-style-type: none"> - ispezioni e verifiche in materiale previdenziale, assicurativa, per adempimenti fiscali, tributari e ambientali (es. Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate, ASL, ARPA, Autorità Ambientali, etc.). |
| Società | <ul style="list-style-type: none"> - Sisam Spa - Sicam Srl - Sisam Gp Srl - Sisam Servizi Srl |
| Uffici coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> - Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo - Amministratore Delegato delle singole società del Gruppo - Ufficio Amministrazione Finanza e Controllo - Amministrazione - Ufficio Sicurezza |

| | |
|-------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Ufficio Coordinamento - Procuratore speciale |
| Descrizione evento corruttivo | <ul style="list-style-type: none"> - corruzione del pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio al fine di ottenere l'esito positivo della verifica o l'omissione di sanzioni, ammende, etc. |

| | |
|-------------------------------|--|
| Processo | Gestione dei rapporti con soggetti pubblici per denunce di conformità, ottenimento di autorizzazioni, licenze e concessioni, servitù necessarie all'esercizio delle attività aziendali |
| Fasi a rischio | <ul style="list-style-type: none"> - richieste di autorizzazioni, licenze e concessioni connesse all'esercizio dell'attività (richieste autorizzazioni demaniali, provinciali, etc.) |
| Società | <ul style="list-style-type: none"> - Sisam Gp Srl - Sicam Srl |
| Uffici coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> - Amministratore Delegato delle singole società del Gruppo - Ufficio Tecnico - Ufficio Coordinamento - Procuratore Speciale |
| Descrizione evento corruttivo | <ul style="list-style-type: none"> - corruzione del pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio al fine di ottenere il rilascio di permessi, autorizzazioni o concessioni in assenza dei requisiti - presentazione di false attestazioni alla PA al fine di ottenere licenze e autorizzazioni altrimenti non dovute |

| | |
|-------------------------------|---|
| Processo | Gestione dei contratti e delle convenzioni con i Comuni per la presa in carico di beni strumentali al Servizio Idrico Integrato |
| Fasi a rischio | <ul style="list-style-type: none"> - stipula contratti e convenzioni con Comuni soci per la presa in carico dei beni (reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali strumentali) |
| Società | <ul style="list-style-type: none"> - Sisam Gp Srl - Sicam Srl |
| Uffici coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> - Assemblea dei sindaci - Comitato Unico per il Controllo Analogo - Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo - Amministratore Delegato delle singole società del Gruppo - Ufficio Amministrazione Finanza e Controllo |
| Descrizione evento corruttivo | <ul style="list-style-type: none"> - corruzione dei rappresentanti dei Comuni soci ai fini della stipula dei contratti e delle convenzioni |

| | |
|--|--|
| | - truffa ai danni dei Comuni soci in fase di stipula dei contratti/convenzioni |
|--|--|

Nella tabella seguente per l'area in esame si evidenzia la valutazione del rischio attraverso i seguenti elementi:

- livello di controllo;
- probabilità ed impatto;
- livello di rischio espresso in valore numerico e da scala rischi;
- valutazione finale del rischio a seguito della ponderazione del rischio.

| Processi | Livello di controllo | Probabilità | Impatto | Livello di rischio: quantità | Livello di rischio: modalità | Livello di rischio: valutazione finale |
|--|----------------------|-------------|---------|------------------------------|------------------------------|--|
| Gestione rapporti con i Comuni soci | 2 | 3 | 2 | 6 | Medio basso | Accettabile |
| Gestione dei rapporti con autorità di controllo pubbliche (AATO, AEEGSI) | 2 | 2 | 2 | 4 | Medio basso | Accettabile |
| Gestione contributi e finanziamenti pubblici | 2 | 3 | 2 | 6 | Medio basso | Accettabile |
| Gestione verifiche ispettive da parte della Pubblica Amministrazione | 2 | 2 | 2 | 4 | Medio basso | Accettabile |
| Gestione dei rapporti con soggetti pubblici per denunce di conformità, ottenimento di autorizzazioni, licenze e concessioni, servitù necessarie all'esercizio delle attività aziendali | 2 | 2 | 2 | 4 | Medio basso | Accettabile |
| Gestione dei contratti e delle | 2 | 3 | 2 | 6 | Medio basso | Accettabile |

| | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|
| convenzioni con i Comuni per la presa in carico di beni strumentali al Servizio Idrico Integrato | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|

Misura di prevenzione

- ✓ Rispetto della normativa vigente in materia;
- ✓ Regolamento comune per disciplinare i rapporti tra gli Enti Locali soci e la società SISAM spa
- ✓ Regolamento di disciplina del Comitato Unico per il controllo analogo;
- ✓ Contratto con Autorità dell'Ambito Territoriale della Provincia di Mantova sottoscritto da SICAM srl;
- ✓ Sistema di deleghe e procure;
- ✓ Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013;
- ✓ Rispetto del Codice Etico di Comportamento;
- ✓ Tracciabilità delle varie fasi del processo;
- ✓ Segregazione dei ruoli e delle funzioni tramite il coinvolgimento nel processo di almeno due soggetti.

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

- ✓ Audit Responsabile della Prevenzione della Corruzione sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione
- ✓ Segnalazioni al Responsabile della Prevenzione all'indirizzo: rpc@sisamspa.it

F) Altre aree di rischio

Nella tabella seguente per l'area in esame si evidenziano i processi a rischio, le fasi per ciascun processo, gli uffici coinvolti e le possibili modalità di commissione dell'evento corruttivo.

| Processo | Gestione della contabilità, formazione del bilancio e Rapporti con gli Organi di controllo |
|-------------------------------|--|
| Fasi a rischio | <ul style="list-style-type: none"> - tenuta della contabilità - adempimenti connessi alla redazione del bilancio e relazioni infra-annuali - adempimenti fiscali, istituzionali e amministrativi - gestione adempimenti societari |
| Società | <ul style="list-style-type: none"> - Sisam Spa - Sicam Srl - Sisam Gp Srl - Sisam Servizi Srl |
| Uffici coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> - Consigli di Amministrazione delle rispettive società del Gruppo - Amministratore delegato delle società del Gruppo - Ufficio Amministrazione Finanza e Controllo - Ufficio Amministrazione |
| Descrizione evento corruttivo | <ul style="list-style-type: none"> - registrazione di false operazioni finalizzata alla creazione di fondi neri strumentali alla realizzazione di pratiche corruttive - induzione in errore dei soci e del pubblico circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria al fine di trarre un ingiusto profitto per la società - induzione in errore circa la veridicità e correttezza della documentazione comunicata |

| Processo | Gestione tesoreria e flussi finanziari |
|-------------------------------|--|
| Fasi a rischio | <ul style="list-style-type: none"> - gestione incassi e pagamenti |
| Società | <ul style="list-style-type: none"> - Sisam Spa - Sicam Srl - Sisam Gp Srl - Sisam Servizi Srl |
| Uffici coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> - Amministratore Delegato delle singole società del Gruppo - Ufficio Amministrazione Finanza e Controllo - Ufficio Amministrazione |
| Descrizione evento corruttivo | <ul style="list-style-type: none"> - gestire e autorizzare i flussi finanziari al fine di consentire la costituzione di provviste di denaro da destinare a pratiche corruttive |

| Processo | Gestione dei rapporti infragruppo |
|-------------------------------|--|
| Fasi a rischio | <ul style="list-style-type: none"> - gestione dei rapporti infragruppo - gestione dei contratti quadro e di servizio tra le società |
| Società | <ul style="list-style-type: none"> - Sisam Spa - Sicam Srl - Sisam Gp Srl - Sisam Servizi Srl |
| Uffici coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> - Consigli di Amministrazione delle rispettive società del gruppo - Amministratore Delegato delle singole società del Gruppo - Ufficio Amministrazione Finanza e Controllo - Ufficio Tecnico - Ufficio Coordinamento |
| Descrizione evento corruttivo | <ul style="list-style-type: none"> - accordi tra le società finalizzati alla creazione di fondi neri da destinare a pratiche corruttive mediante false fatturazioni, false registrazioni contabili, gestione impropria dei flussi finanziari |

| Processo | Gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale |
|-------------------------------|---|
| Fasi a rischio | <ul style="list-style-type: none"> - gestione del contenzioso extragiudiziale e giudiziale - gestione del recupero crediti |
| Società | <ul style="list-style-type: none"> - Sisam Spa - Sicam Srl - Sisam Gp Srl - Sisam Servizi Srl |
| Uffici coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> - Consigli di Amministrazione delle rispettive società del gruppo - Amministratore delegato delle singole società del Gruppo - Ufficio Sicurezza - Procuratore Speciale - Ufficio Recupero Crediti - Ufficio Gare e Appalti - Ufficio Amministrazione Finanza e Controllo |
| Descrizione evento corruttivo | <ul style="list-style-type: none"> - induzione a favorire la società all'interno di un procedimento civile, penale o amministrativo - induzione a certificare l'esistenza di presupposti insussistenti, ovvero ad omettere/ attenuare l'irrogazione di sanzioni conseguenti alle verifiche effettuate |

| Processo | | Gestione Anagrafe Estesa (GEA), Sistema Informativo Territoriale (SIT), Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) |
|-------------------------------|--|--|
| Fasi a rischio | - costituzione dei data base (data base data base Topografico, data base Anagrafe Estesa, Sistema Informativo Territoriale) dei Comuni - gestione e aggiornamento, manutenzione dei data base | |
| Società | - Sisam Servizi Srl - Sisam Gp Srl - Sicam Srl | |
| Uffici coinvolti | - Ufficio tecnico - Ufficio ICT - Ufficio Coordinamento | |
| Descrizione evento corruttivo | - concorso con funzionari dei Comuni per modifiche al data base cartografico finalizzato ad agevolare interessi privatistici - frode informatica ai danni degli Enti pubblici | |

| Processo | | Gestione servizio sistemi informativi comunali, rete civica, assistenza informatica, ufficio stampa |
|-------------------------------|--|---|
| Fasi a rischio | - gestione e aggiornamento siti web dei Comuni - manutenzione dotazioni hardware e software dei Comuni, servizio help desk, aggiornamenti software, gestione data base dei Comuni | |
| Società | - Sisam Servizi Srl | |
| Uffici coinvolti | - Ufficio Stampa - Ufficio ICT | |
| Descrizione evento corruttivo | - frode informatica ai danni degli Enti pubblici | |

| Processo | | Proprietà delle reti ed impianti |
|------------------|--|----------------------------------|
| Fasi a rischio | - realizzazione degli investimenti infrastrutturali destinati all'ampliamento delle reti ed impianti previste nel Piano d'Ambito; - attuazione degli interventi di ristrutturazione - attività di manutenzione programmata degli impianti e delle reti - rendicontazione dei costi ai fini delle determinazione della tariffa | |
| Società | - Sisam Gp Srl - Sicam Srl - Sisam Spa | |
| Uffici coinvolti | - Consiglio di Amministrazione di Sicam Srl - Amministratore delegato delle singole società del Gruppo | |

| | |
|-------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Ufficio Amministrazione finanza e controllo - Ufficio Gare e Appalti - Ufficio Tecnico - Ufficio Coordinamento |
| Descrizione evento corruttivo | <ul style="list-style-type: none"> - corruzione dei funzionari dell'AATO per ottenere approvazione di progetti o nullaosta per investimenti infrastrutturali o interventi di ampliamento e ristrutturazione - non osservanza del Codice dei Contratti Pubblici nella gestione degli interventi di manutenzione e gestione della rete e degli impianti - intenzionale alterazione dei dati forniti ad AATO in fase di rendicontazione delle voci di costo relative agli investimenti e alle manutenzioni delle reti e degli impianti |

| Processo | Gestione servizio idrico integrato |
|-------------------------------|---|
| Fasi a rischio | <ul style="list-style-type: none"> - rendicontazione per la determinazione della tariffa del Servizio Idrico integrato - applicazione e riscossione della tariffa secondo le modalità e i criteri stabiliti - gestione del servizio secondo gli standard qualitativi pattuiti - comunicazione ed informazione nei confronti dell'AATO sull'attività di gestione, qualità del servizio offerto, etc - bollettazione e riscossione della tariffa e dei contributi di allaccio - gestione contatori (posa, allaccio, chiusure per morosità, lettura contatori) |
| Società | <ul style="list-style-type: none"> - Sicam Srl - Sisam Spa - Sisam Gp Srl |
| Uffici coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> - Ufficio Amministrazione finanza e controllo - Ufficio Amministrazione - Front office - Back office - Ufficio Tecnico - Ufficio Coordinamento |
| Descrizione evento corruttivo | <ul style="list-style-type: none"> - intenzionale alterazione dei dati di costo per la determinazione della tariffa elaborati in fase di rendicontazione a AATO - inosservanza delle prescrizioni indicate nella Carta dei Servizi Idrici finalizzata ad agevolare interessi privatistici - inosservanza dei tempi medi e dei livelli minimi di servizio previsti dalla Carta dei servizi |

| | |
|--|---|
| | - accettazione di promessa di denaro o altra utilità offerta dagli utenti per agevolare interessi privatistici (ad esempio in fase di lettura dei contatori e successiva bollettazione) |
|--|---|

| Processo | Erogazioni liberali e sponsorizzazioni |
|-------------------------------|---|
| Fasi a rischio | - Concessioni di sponsorizzazioni, omaggi e liberalità |
| Società | - Sisam Spa - Sicam Srl - Sisam Servizi Srl - Sisam Gp Srl |
| Uffici coinvolti | - Consiglio di amministrazione delle società del gruppo - Amministratore delegato delle singole società del Gruppo - Ufficio Amministrazione finanza e controllo - Ufficio Amministrazione |
| Descrizione evento corruttivo | - erogazione di sponsorizzazioni o omaggi a funzionari della Pubblica Amministrazione con l'intento di trarre un indebito vantaggio - erogazione di omaggi o liberalità a soggetti graditi a funzionario pubblico al fine di trarre successivo vantaggio |

Nella tabella seguente per l'area in esame si evidenzia la valutazione del rischio attraverso i seguenti elementi:

- livello di controllo
- probabilità ed impatto,
- livello di rischio espresso in valore numerico e da scala rischi;
- valutazione finale del rischio a seguito della ponderazione del rischio.

| Processi | Livello di controllo | Probabilità | Impatto | Livello di rischio: quantità | Livello di rischio: modalità | Livello di rischio: valutazione finale |
|--|----------------------|-------------|---------|------------------------------|------------------------------|--|
| Gestione della contabilità, formazione del bilancio e rapporti con gli Organi di controllo | 2 | 2 | 2 | 4 | Medio basso | Accettabile |
| Gestione tesoreria e flussi finanziari | 2 | 2 | 2 | 4 | Medio basso | Accettabile |
| Gestione dei rapporti infragruppo | 2 | 2 | 2 | 4 | Medio basso | Accettabile |
| Gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale | 2 | 2 | 2 | 4 | Medio basso | Accettabile |
| Gestione Anagrafe Estesa (GEA), Sistema Informativo Territoriale (SIT), Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) | 2 | 3 | 2 | 6 | Medio basso | Accettabile |
| Gestione servizio sistemi informativi comunali, rete civica, assistenza informatica, ufficio stampa | 2 | 3 | 2 | 6 | Medio basso | Accettabile |
| Proprietà delle reti ed impianti | 2 | 3 | 2 | 6 | Medio basso | Accettabile |
| Gestione servizio idrico integrato | 2 | 3 | 2 | 6 | Medio basso | Accettabile |
| Erogazioni liberali e sponsorizzazioni | 2 | 2 | 2 | 4 | Medio basso | Accettabile |

Misura di prevenzione

- ✓ Rispetto della normativa vigente in materia amministrativa, contabile e fiscale;
- ✓ Statuti delle società;
- ✓ Contratti di servizio tra le società, contratti quadro;
- ✓ Rispetto del Regolamento dei controlli interni dei Comuni soci;
- ✓ Regolamenti interni per la gestione dei servizi;

- ✓ Carta dei servizi idrici dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Mantova
- ✓ Sistema di deleghe e procure;
- ✓ Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento;
- ✓ Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013;
- ✓ Rispetto del Codice Etico di Comportamento;
- ✓ Tracciabilità delle varie fasi del processo;
- ✓ Segregazione dei ruoli e delle funzioni tramite il coinvolgimento nel processo di almeno due soggetti.

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

- ✓ Audit Responsabile della Prevenzione sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione
- ✓ Segnalazioni al Responsabile della Prevenzione all'indirizzo: rpc@sisamspa.it.

III. FORMAZIONE DEI DIPENDENTI

Nel Piano annuale di formazione delle società del Gruppo verrà inserita la formazione specifica in materia di anticorruzione.

Le attività formative verteranno sui temi dell'etica, della legalità, delle norme del Codice Etico di comportamento, nonché delle disposizioni in materia di responsabilità penale, amministrativa, dirigenziale e disciplinare, connesse in particolare al mancato rispetto degli obblighi imposti in materia di anticorruzione.

I fabbisogni formativi verranno individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Le sessioni formative saranno strutturate su due livelli:

- livello generico rivolto a tutti i dipendenti in merito alle novità normative e agli aspetti connessi alla lotta alla corruzione;
- livello specifico rivolta al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e al personale operante nei settori a rischio.

IV. PROCEDURE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DEI REATI

Le società del Gruppo SISAM intendono prevenire i fenomeni corruttivi mediante le seguenti strategie e procedure comuni a tutte le attività sensibili:

- adozione del Piano di Prevenzione della Corruzione;
- nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- pubblicazione del Piano sul sito istituzionale;
- monitoraggio da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione sul rispetto e l'implementazione del Piano adottato;
- definizione di un accurato sistema di deleghe e procure;
- ricognizione delle procedure e/o specifiche attività amministrative sensibili;
- verifica dell'efficacia del Piano con periodicità annuale.

V. MODALITA' DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Le società del Gruppo ai fini della prevenzione dei reati corruttivi, ritengono efficaci i sistemi di controllo esistenti adottati nella gestione delle risorse umane e finanziarie, quali:

- ✓ la formalizzazione di deleghe e procure;
- ✓ la separazione delle funzioni: le fasi di autorizzazione, esecuzione e controllo dei processi di cui sopra vengono svolte da soggetti distinti a garanzia della segregazione e trasparenza;
- ✓ la tracciabilità: per ciascuna operazione è garantito un adeguato supporto documentale che consente la possibilità di effettuare controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa;
- ✓ la formalizzazione del sistema organizzativo: sono chiaramente definiti e formalizzati i compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nei processi aziendali mediante mansionari e job description. Attraverso l'organigramma aziendale sono formalizzate le linee di dipendenza gerarchica esistenti;
- ✓ le procedure: sono state formalizzate procedure e istruzioni operative che regolamentano lo svolgimento delle attività e che prevedono opportuni punti di controllo.

VI. CODICE DI COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda il Codice di comportamento delle società del Gruppo SISAM si fa riferimento e rinvio al Codice Etico di Comportamento adottato dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

VII. AGGIORNAMENTO DEL PIANO

Annualmente il Responsabile della Prevenzione valuta l'adeguatezza del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dal Gruppo e, se necessario, apporta le opportune modifiche e/o integrazioni che verranno sottoposte all'approvazione dei Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo.

Le modifiche e/o integrazioni possono rendersi necessarie qualora si verificano significative violazioni delle prescrizioni contenute nel Piano o a seguito di modifiche del quadro normativo e/o delle strutture aziendali.

VIII. INFORMATIVA NEI CONFRONTI DEL RPC

I referenti delle funzioni aziendali, ciascuno per quanto di propria competenza, comunicano al Responsabile della prevenzione in via cumulativa o periodica, i principali provvedimenti assunti nell'ambito della propria funzione che siano rilevanti in relazione alle attività a rischio individuate nel paragrafo 2.2 e/o gli esiti delle attività di controllo eseguite, anche in applicazione delle procedure di controllo adottate.

IX. SISTEMA DISCIPLINARE

Per quanto concerne il Sistema Disciplinare, si fa riferimento e rinvio al Sistema Disciplinare adottato dal Gruppo SISAM e approvato dai Consigli di Amministrazione delle società del gruppo.

X. TRASPARENZA

La Legge 190/2012 considera la trasparenza uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, come previsto dall'art. 97 della Costituzione, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e per promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

Il D.Lgs 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" definisce la trasparenza come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche per mezzo della tempestiva pubblicazione delle notizie sui siti istituzionali delle amministrazioni medesime.

Come previsto dal D.Lgs.33/2013, le società del Gruppo SISAM provvedono alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dei dati e delle informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi della normativa vigente.

XI. MISURE TRASVERSALI E SPECIFICHE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Le misure di trattamento del rischio possono essere di due tipologie:

- trasversali, ossia valide per l'intera organizzazione;
- specifiche da attuare solo in un processo o in una sola area dell'organizzazione.

Le misure di trattamento trasversali sono le seguenti:

Verifica di precedenti condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 35 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 39 del 2013, le società del Gruppo SISAM per il tramite del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, verificano, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- formazione, anche con funzioni di segreteria, delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissioni di concorso;
- assegnazione agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- partecipazione alle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamenti di lavori, forniture e servizi, per la concessione e l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- attribuzione di funzioni dirigenziali o direttive.

Codice di comportamento

Vedi sezione VI del presente documento.

Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

Il personale dipendente, i dirigenti e gli amministratori delle società del Gruppo SISAM sono chiamati a dichiarare preventivamente i conflitti d'interesse, con particolare riferimento (ma senza limitazione) a interessi personali o familiari di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, che possano influenzare l'indipendenza di giudizio nel decidere quale sia il miglior interesse delle Società del Gruppo. L'eventuale conflitto d'interesse deve essere tempestivamente comunicato al proprio diretto superiore gerarchico che ne valuta caso per caso l'effettiva presenza e rilevanza.

Inconferibilità

All'atto del conferimento d'incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dai Capi II e IV del D.lgs. n.39/2013, le società del Gruppo SISAM verificano, tramite il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo d'indirizzo politico intende conferire l'incarico.

L'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato pubblicata sul sito istituzionale.

Se all'esito della verifica risulta la sussistenza di una o più condizioni ostative, le società del Gruppo si astengono dal conferire l'incarico e provvedono a conferire l'incarico ad un altro soggetto. In caso di violazione delle previsioni d'inconferibilità l'incarico è nullo.

Le società del Gruppo per il tramite del Responsabile della Prevenzione della Corruzione verificano che:

- negli interpelli per l'attribuzione degli incarichi siano inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento;
- i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico.

Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali

Le società del Gruppo verificano la sussistenza di eventuali situazioni d'incompatibilità nei confronti dei titolari di incarichi previsti nei Capi V e VI del D.Lgs. n. 39 del 2013 per le situazioni contemplate nei medesimi Capi. L'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato pubblicata sul sito istituzionale.

Se la situazione d'incompatibilità emerge al momento del conferimento dell'incarico, la stessa deve essere rimossa prima del conferimento. Se la situazione d'incompatibilità emerge nel corso del rapporto, il Responsabile della Prevenzione contesta la circostanza all'interessato e vigila affinché siano prese le misure conseguenti.

Le società del Gruppo, per il tramite del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, verificano che:

- negli interpelli per l'attribuzione degli incarichi siano inserite espressamente le cause di incompatibilità;
- i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico e nel corso del rapporto.

Formazione dei dipendenti

Vedi sezione III del presente documento.

Ricorso all'arbitrato

Le società del Gruppo s'impegnano a limitare, laddove possibile, il ricorso all'arbitrato, nel rispetto dei principi di pubblicità e rotazione definiti dalla normativa vigente, in coerenza con l'organizzazione aziendale.

Tutela del Whistleblower

L'articolo 1, comma 51 della Legge 190/2012 ha introdotto un nuovo articolo nell'ambito del decreto legislativo n. 165 del 2001, l'articolo 54 bis, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", il cosiddetto whistleblower.

Pur non trovando applicazione il citato decreto alle società del Gruppo, si ritiene tuttavia indispensabile garantire ai dipendenti delle società le medesime tutele.

Obiettivo della norma è di incentivare segnalazioni che, pur non avendo rilevanza penale, mettano in luce situazioni in cui vi è un utilizzo del potere pubblico per favorire interessi privati.

La segnalazione deve essere indirizzata al Responsabile di Prevenzione della Corruzione tramite casella di posta dedicata all'indirizzo: rpc@sisamspa.it

L'identità del segnalante può essere conosciuta dal soggetto che prende in carico la segnalazione, ma non può essere rilevata senza il suo consenso, salvo che la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.

Tutti coloro che vengono coinvolti nel processo di gestione della segnalazione sono tenuti alla riservatezza. La violazione della riservatezza potrà comportare irrogazioni di sanzioni disciplinari salva l'eventuale responsabilità penale e civile dell'agente.

Predisposizione dei protocolli di legalità per gli affidamenti

I patti d'integrità/protocolli di legalità costituiscono utili strumenti pattizi che rafforzano i vincoli previsti dalle norme della legislazione antimafia, con forme di controllo volontario, anche con riferimento ai subcontratti, non previste dalla vigente normativa. Essi rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene resa obbligatoria dalla stazione appaltante quale presupposto necessario per la partecipazione ad una gara di appalto.

Le società del Gruppo SISAM valuteranno se predisporre appositi protocolli la cui sottoscrizione da parte di terze parti costituisce condizione essenziale per gli affidamenti.

XII. ENTRATA IN VIGORE

Il presente Piano entra in vigore a seguito dell'approvazione dei Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo (SISAM spa, SICAM srl, SISAM GP srl, SISAM SERVIZI srl).

A seguito dell'adozione, il Piano viene pubblicato sul sito istituzionale nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente", trasmesso ai Comuni soci e diffuso a tutto il personale dipendente mediante invio di mail.

Il presente Piano verrà inoltre consegnato ai nuovi assunti ai fini della presa d'atto e dell'accettazione del relativo contenuto.

APPENDICE A – VALUTAZIONE IMPATTO E PROBABILITA'

Tabella impatto corruzione

IMPATTO ORGANIZZATIVO - Rispetto al totale del personale, impiegato nel singolo ufficio competente a svolgere il processo, quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

| PUNTEGGIO | RISPOSTA |
|-----------|----------------------|
| 1 | Fino a circa i 20% |
| 2 | Fino a circa il 40% |
| 3 | Fino a Circa il 60% |
| 4 | Fino a circa l'80% |
| 5 | Fino a circa il 100% |

IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

| PUNTEGGIO | RISPOSTA |
|-----------|----------|
| 1 | No. |
| 5 | Sì. |

IMPATTO REPUTAZIONALE - Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati, su giornali o riviste, articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

| PUNTEGGIO | RISPOSTA |
|-----------|---|
| 0 | No |
| 1 | Non ne abbiamo memoria |
| 2 | Sì, sulla stampa locale |
| 3 | Sì sulla stampa nazionale |
| 4 | Sì sulla stampa nazionale e locale |
| 5 | Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale |

IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

| PUNTEGGIO | RISPOSTA |
|-----------|--|
| 1 | A livello di addetto |
| 2 | A livello di collaboratore o funzionario |
| 3 | A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa |
| 4 | A livello di dirigente di ufficio generale |
| 5 | A livello di direttore generale/segretario generale |

| VALORE | IMPATTO |
|---------------|----------------|
| 1 | Marginale |
| 2 | Minore |
| 3 | Soglia |
| 4 | Serio |
| 5 | Superiore |

Tabella probabilità corruzione

DISCREZIONALITA' - Il processo è discrezionale?

| PUNTEGGIO | RISPOSTA |
|-----------|--|
| 1 | No. È del tutto vincolato |
| 2 | E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) |
| 3 | E' parzialmente vincolato solo dalla legge |
| 4 | E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) |
| 5 | E' altamente discrezionale |

RILEVANZA ESTERNA - Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

| PUNTEGGIO | RISPOSTA |
|-----------|--|
| 2 | No. Ha come destinatario finale un ufficio interno |
| 5 | Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni al Comune |

COMPLESSITA' - Si tratta di un processo complesso, che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive, per il conseguimento del risultato?

| PUNTEGGIO | RISPOSTA |
|-----------|--|
| 1 | No, il processo coinvolge una sola P.A. |
| 3 | Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni |
| 5 | Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni |

VALORE ECONOMICO - Qual è l'impatto economico del processo?

| PUNTEGGIO | RISPOSTA |
|-----------|---|
| 1 | Ha rilevanza esclusivamente interna |
| 3 | Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es: concessione di borsa di studio per studenti) |
| 5 | Comporta l'attribuzione di notevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento appalto) |

FRAZIONABILITÀ - Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?

| PUNTEGGIO | RISPOSTA |
|-----------|----------|
| 1 | No |
| 5 | Sì |

EFFICACIA DEI CONTROLLI - Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

| PUNTEGGIO | RISPOSTA |
|-----------|---|
| 1 | Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione |
| 2 | Sì, è molto efficace |
| 3 | Sì, per una percentuale approssimativa del 50% |
| 4 | Sì, ma in minima parte |
| 5 | No, il rischio rimane indifferente |

| VALORE | Probabilità |
|---------------|---------------------|
| 1 | Improbabile |
| 2 | Poco probabile |
| 3 | Probabile |
| 4 | Molto probabile |
| 5 | Altamente probabile |